

Parrocchia

Bollettino settimanale della Comunità di Palse

NOI ABBIAMO CONOSCIUTO E CREDUTO CHE DIO È AMORE

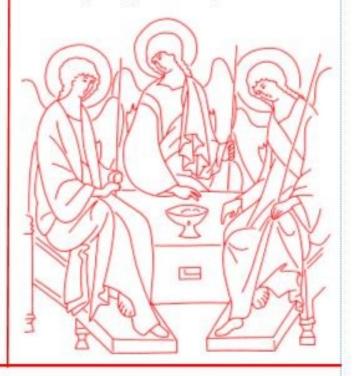
Segno di croce «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» e professione di fede «in Dio, Padre onnipotente, in Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio e nello Spirito Santo»; battesimo «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo»; azione di grazie al Padre, per il Figlio nello Spirito; preghiera «per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore, che regna con il Padre e lo Spirito Santo»; unzione conferita al malato perché il Signore lo conforti nella grazia dello Spirito Santo; defunti affidati alla misericordia del Padre per l'intercessione del Figlio che lo Spirito ha risuscitato: dal primo all'ultimo giorno, l'esistenza cristiana si svolge sotto l'influenza della santissima Trinità, nella comunione delle tre persone divine e della loro unità.

Dio è «il Signore», infinitamente più grande della nostra capacità di comprendere. Lui solo può dire qualcosa sulla sua identità, che rivela non solo attraverso le parole, ma attraverso ciò che compie. È così che noi conosciamo la sua tenerezza e la sua misericordia, la sua fedeltà e soprattutto il suo amore, fonte di tutte le sue iniziative nei nostri riguardi, delle «meraviglie» che ha compiuto da sempre per la salvezza degli uomini e del mondo.

Dio ha coronato questo amore inviando sulla terra colui che si è manifestato come suo Figlio, Gesù di Nazaret. Lui, il Figlio di Dio venuto nel mondo, ha potuto parlare di Dio con parole d'uomo. Ci ha detto che il nome proprio di Dio è «Padre»; che la sua onnipotenza è quella di un amore infinito che non viene mai meno; che lo Spirito Santo introduce i credenti nella comunione della santissima e indivisibile Famiglia divina, la Santissima Trinità.

Così noi sappiamo che Dio è amore. Amore del Padre per il Figlio, che il Figlio ricambia totalmente. Un amore senza limiti, lo Spirito Santo, che fa del Padre e del Figlio, nell'unità custodita proprio dallo Spirito Santo, una sola Divinità. Una, ma ricca di vita, ricca di amore.

Così la visione di Dio che si celebra in questa domenica tocca certamente il piano spirituale, ma anche quello delle nostre relazioni quotidiane nei vari settori della vita familiare e sociale. Ciascuno di noi ha la sua personalità unica, ma essa può e deve realizzarsi pienamente grazie alla comunione degli uni con gli altri. Fatti a immagine di Dio, anche noi raggiungiamo la piena realizzazione di noi stessi nell'amore reciproco, gli uni verso gli altri.



Parrocchia Notizie 7 giugno 2020

CORPUS DOMINI

Domenica prossima è la festa del **Corpus Domini** (dell'Eucaristia che è il "Corpo del Signore"). Date le restrizioni previste dalle norme vigenti non sarà possibile fare la tradizionale Processione con il Santissimo. Gli orari delle S. Messe di domenica prossima rimangono, dunque, quelli delle altre domeniche e feste, compresa la S. Messa delle 9.30 a Pieve.

EUCARISTIA, COMUNIONE CON GESÙ

L'Eucaristia è la sintesi di tutta l'esistenza di Gesù, che è stata un unico atto di amore al Padre e ai fratelli. La festa del Corpus Domini ci invita ogni anno a rinnovare lo stupore e la gioia per questo dono stupendo del Signore, che è l'Eucaristia. Accogliamolo con gratitudine, non in modo passivo, abitudinario. Non dobbiamo abituarci all'Eucaristia e andare a comunicarci come per abitudine: no!, ogni volta che noi ci accostiamo all'altare per ricevere l'Eucaristia, è un incontro con Gesù, Gesù che mi ha salvato, Gesù che viene a darmi la forza per vivere. È Gesù, Gesù vivo. Ma non dobbiamo abituarci: ogni volta come se fosse la prima comunione.

Papa Francesco

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

- ⇒ Indossare la mascherina.
- ⇒ Osservare la distanza prescritta.
- ⇒ Rispettare il numero massimo di partecipanti.
- ⇒ Non partecipare se febbre 37,5° o più, o in contatto recente con malati di Covid .
- ⇒ Prendere posto in chiesa il più avanti possibile, non rimanere indietro: così viene facilitata la successiva igienizzazione dei banchi e delle sedie.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA DALL'8 AL 14 GIUGNO

Lunedì 8, Palse ore 8.00 Martedì 9, S. Giuseppe ore 19.00 (MASSIMO 20 PARTECIPANTI)

PASUT ERMES.

SANTAROSSA AUGUSTO.
BISCONTIN ASSUNTA E ARMIDA.
IN ONORE DI S. GIUSEPPE.

Mercoledì 10, Palse ore 8.00 DEFUNTI DI MURADOR ERNESTO.

Giovedì 11, Pieve ore 19.00PASE MARIO E GALANTE MATILDE.
TURCHET ERNESTO, TERESA E FIGLI.

Venerdì 12, Palse ore 8.00 DEFUNTI FAVARIN.

Sabato 13, Palse ore 19.00 Prefestiva (MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

BISCONTIN ERNESTO E ANGELA.
SONEGO ERNESTO E SEDRAN ANGELA.
REZIN AGOSTINO E SCAGNOL SANTA.
SIST MARIO E REZIN MATILDE.
GALANTE ANGELO E PIVETTA CELESTINA.

DOMENICA 14, CORPUS DOMINI Palse ore 8.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

FRACAS LEONELLO E SANTAROSSA ANGELA. DEFUNTI SOCAL E REBELLATO.

PORRACIN GIUSEPPE, GENOVEFFA E ANTONIO.

DEL PIERO ALESSANDRO E GIOVANNA. GRATTON ENRICO, ANNA E ADRIANA. ZANETTI ARNALDO, BORTOLIN MASSIMO E REGINA.

Pieve ore 9.30

(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

SANTAROSSA ANTONIO, FELETTO CLAUDIO E MORAS ENZO.

MARCUZZO ERNESTO.

MARCUZZO DAVIDE E BOER PASQUA. SALAMON ENRICO, ANNA E GENITORI. DELLA TOFFOLA ANTONIO.

Palse ore 11.00 (MASSIMO 100 PARTECIPANTI)